

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2901 del 19/05/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "NIVIANO - ZONA INDUSTRIALE" (CODICE AGGLOMERATO APC0517) IN COMUNE DI RIVERGARO (PC). SOCIETÀ IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. - SINADOC 7871/2025.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3019 del 19/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR n. 59/2013 - AGGIORNAMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "NIVIANO - ZONA INDUSTRIALE" (CODICE AGGLOMERATO APC0517) IN COMUNE DI RIVERGARO (PC). SOCIETÀ IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. - SINADOC 7871/2025.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il DPR 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale";
- la LR n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la DGR n. 1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la DGR n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005";
- la DGR n. 1795/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la DGR n. 201/2016 "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- la DGR n. 569/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- la DGR n. 2153/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- la DGR n. 2338 del 21 dicembre 2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione";
- la DGR n. 2201 del 18 dicembre 2023 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019 e 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione";
- la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Visti altresì:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in

coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA.

Tenuto conto che la DGR n. 1795/2016 e la DGR n. 569/2019 all'Allegato 2, specificano che per gli impianti di pubblica utilità la domanda di AUA deve essere presentata ad ARPAE, la quale provvede anche al rilascio dell'atto;

Premesso che:

- con DET-AMB-2017-5925 del 07/11/2017, l'ARPAE-SAC ha emanato l'Autorizzazione Unica Ambientale, richiesta dalla Società IRETI S.P.A., inerente l'attività di gestione dei servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "**Niviano - Zona Industriale**" (codice agglomerato **APC0517**) in Comune di **Rivergaro** (PC), per il seguente titolo in materia ambientale:
 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., a n° 4 scarichi (uno di acque reflue urbane e 3 di acque meteoriche di dilavamento) in corpo idrico superficiale, comprensiva degli scarichi derivanti dagli scolmatori di piena dell'impianto di depurazione e dell'impianto di sollevamento;*
- con l'AUA sopracitata è stato stabilito che l'impianto di depurazione a fanghi attivi, a servizio dell'agglomerato in oggetto, fosse pari a 100 A.E. (così come indicato nell'istanza dalla stessa IRETI S.P.A.);
- con DET-AMB-2025-2573 del 05/05/2025 è stata volturata, in favore di IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. (Gestore del SII dal 01/01/2025), l'Autorizzazione Unica Ambientale emanata con a DET-AMB-2017-5925 del 07/11/2017 di cui sopra;

Vista la comunicazione del 18/02/2025, prot. n. RT 188-2025-P (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 31445 in data 18/02/2025), con la quale IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. ha chiesto la modifica non sostanziale della DET-AMB-2017-5925 del 07/11/2017, al fine di considerare la potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 130 A.E. anziché a 100 A.E.;

Preso atto che la relazione tecnica, allegata alla comunicazione di cui sopra, dimostra che il comparto biologico, il sistema di aereazione ed il comparto finale di sedimentazione dell'impianto di depurazione possono considerarsi adeguati a trattare fino al 30% in rispetto ai 100 A.E. precedentemente indicati, e che, pertanto, la potenzialità dell'impianto di depurazione risulta pari a 130 A.E.;

Atteso che:

- con nota prot. n. 62700 del 02/04/2025, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto il parere, propedeutico all'adozione del provvedimento in oggetto, al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;
- con nota prot. n. 70336 del 14/04/2024, il Servizio Territoriale di ARPAE di Piacenza ha rilasciato la relazione tecnica, positiva con prescrizioni, relativa alla comunicazione di modifica non sostanziale richiesta da IREN ACQUA PIACENZA S.R.L.;

Accertato che IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di modificare, aggiornandola, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della DGR n. 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale emanata dall'ARPAE-SAC con DET-AMB-2017-5925 del 07/11/2017, volturata, in favore di IREN ACQUA PIACENZA S.R.L., con DET-AMB-2025-2573 del 05/05/2025:

- sostituendo la frase al quinto alinea del secondo punto del "**Verificato che**" con il seguente:
 - è dotata di un depuratore a fanghi attivi, in funzione dal 2007, avente potenzialità di progetto pari a 130 A.E.
- aggiungendo al punto 2. del dispositivo la seguente prescrizione:
 - k) il numero di Abitanti Equivalenti serviti dall'impianto di depurazione non dovrà aumentare oltre la propria capacità di progetto pari a 130 A.E.;

2. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla DET-AMB-2017-5925 del 07/11/2017, volturata, in favore di IREN ACQUA PIACENZA S.R.L., con DET-AMB-2025-2573 del 05/05/2025, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente provvedimento di presa d'atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio della DET-AMB-2017-5925 del 07/11/2017, volturata, in favore di IREN ACQUA PIACENZA S.R.L., con DET-AMB-2025-2573 del 05/05/2025;

3. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 31/01/2025 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza");
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.